



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

info**Mer**cati**Esteri**

Diplomazia
Economica
Italiana



ETIOPIA

A cura di: Ambasciata d'Italia - ETIOPIA
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:



Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

Camere di Commercio italiane all'estero

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

www.infomercatiesteri.it



Indice

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

- Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità, Minacce

PERCHE' ETIOPIA

- Dati generali
- Perché ETIOPIA (Punti di forza)
- Dove investire
- Cosa vendere

OUTLOOK POLITICO

- Politica interna
- Relazioni internazionali

OUTLOOK ECONOMICO

- Quadro macroeconomico
- Politica economica
- WTO
- Barriere tariffarie e non tariffarie
- Indicatori macroeconomici
- Saldi e riserve
- Bilancia commerciale
- Investimenti - Stock
- Investimenti - Flussi
- Materie prime
- Aspetti Normativi

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica
- Fattori maggiormente problematici per fare business
- Indice Doing Business

ACCESSO AL CREDITO

- Accesso al credito - Elenco banche
- Accesso al credito

RISCHI

- Rischi politici
- Rischi economici
- Rischi operativi

RAPPORTI CON L'ITALIA

- Overview
- Scambi commerciali
- Investimenti con l'Italia - Stock
- Investimenti con l'Italia - Flussi
- Presenza italiana
- Banche preaffidate da SACE
- Accordi economico-commerciali con l'Italia

TURISMO

- FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ETIOPIA
- FLUSSI TURISTICI: ETIOPIA VERSO L'ITALIA

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

Punti di forza

- Crescita del PIL
- Dimensioni del mercato
- Posizione strategica
- Basso costo del lavoro
- Basso costo dell'energia elettrica

Punti di debolezza

- Inflazione
- Burocrazia statale
- Regolamenti sulla valuta estera
- Accesso al finanziamento

OPPORTUNITA'

Cosa vendere

- Macchinari e apparecchiature
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
- Prodotti chimici
- Costruzioni
- Prodotti tessili

Dove investire

- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Prodotti tessili
- Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili
- Flussi turistici
- Prodotti alimentari

MINACCE

- Interferenza statale ([Rischi politici](#))
- Business climate ([Rischi operativi](#))
- Insufficienza di risorse per sostenere grandi progetti ([Rischi economici](#))

Nota: I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti).

PERCHE' ETIOPIA

Dati generali

| | |
|-----------------------|---|
| Forma di stato | Repubblica federale democratica |
| Superficie | 1.104.300 kmq |
| Lingua | Amarico (ufficiale), oromo, somalo, tigrino e varie lingue locali. Molto diffuso l'inglese. |
| Religione | Ortodossi 43,5%, islamici 33,9%, protestanti 18,5%, minoranze cattoliche e animiste |
| Moneta | Birr (ETB) |

Perché $\frac{1}{2}$ ETIOPIA (Punti di forza)

- Crescita del PIL
- Dimensioni del mercato
- Posizione strategica
- Basso costo del lavoro
- Basso costo dell'energia elettrica



Crescita del PIL

Nel 2020/21 invece il FMI riporta una crescita del + 6.3%, un abbassamento relativo causato soprattutto dalla situazione pandemica mondiale e dal recente conflitto nel nord del Paese.



Dimensioni del mercato

Si stima che nel 2021 la popolazione dell'Etiozia abbia raggiunto i 117 milioni di abitanti, con prospettive di ulteriore crescita demografica.



Posizione strategica

L'Etiozia è un Paese chiave nell'economia e nella politica dell'Africa sub-sahariana e specialmente del Corno d'Africa. Costituisce un vero e proprio "ponte" tra l'Africa, il Mediterraneo e i Paesi del Golfo. Il Governo etiopico controlla la principale compagnia aerea del continente africano, l'Ethiopian Airlines che assicura voli diretti quotidiani con l'Italia e con le principali capitali europee, africane, asiatiche e del Golfo. La capitale ospita anche importanti organizzazioni internazionali come l'Unione Africana e UNECA.



Basso costo del lavoro

I salari variano in base alle dimensioni dell'azienda, alla tipologia di professione e ai livelli di competenza richiesti. Essi sono determinati in base ad accordi diretti tra datore di lavoro e lavoratore. La manodopera è abbondante e in termini di competenze è in crescita grazie ai massicci investimenti del Governo nel settore dell'educazione di base e professionale, infatti secondo i dati del FMI di ottobre 2022, ogni anno 2 milioni di persone raggiungono l'età lavorativa.



Basso costo dell'energia elettrica

Il costo dell'energia elettrica in Etiozia è molto basso: 0.0067 EUR per kWh per i privati, 0.022 EUR per kWh per le imprese (a fronte di un prezzo medio a livello globale di 0.14 EUR per kWh).

Ultimo aggiornamento: 28/11/2022

Dove investire

- [Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura](#)
- [Prodotti tessili](#)
- [Articoli in pelle \(escluso abbigliamento\) e simili](#)
- [Flussi turistici](#)
- [Prodotti alimentari](#)



Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

L'Etiopia è un Paese fortemente dipendente dalle importazioni di alimenti trasformati e semi-trasformati. Il settore agricolo, che occupa ancora il 72% della popolazione e che contribuisce a una quota di export dell'80%, registra ancora problemi di produttività. Nonostante negli ultimi cinque anni si producano annualmente circa 300 milioni di colture, la perdita di queste si attesta ancora al 30% (più di 25 kg al quintale). L'agricoltura etiopica è dominata da caffè, frumento, mais, sorgo e orzo che occupano l'80% delle terre agricole del paese. L'Etiopia inoltre, è attualmente il più grande produttore di mais in Africa Orientale. Vi sono opportunità anche nel mercato dei cereali secondari (fra cui il teff, fondamentale nella dieta locale, che permetterà al paese di rappresentare quasi un quinto della crescita della produzione mondiale), dei semi oleosi, dei legumi, delle spezie, della frutta e dei fiori. Secondo le prospettive agricole OCSE-FAO 2018-2027, l'Etiopia aumenterà la propria produzione di cereali secondari di 5 milioni di tonnellate raggiungendo le 18 milioni di tonnellate entro il 2027.

Il potenziale annuale della produzione di pesci d'acqua dolce è valutato intorno alle 50.000 tonnellate di cui, attualmente, soltanto il 20% viene sfruttato. E' fortemente richiesto capitale estero per l'installazione di attrezzature da pesca e strutture di conservazione refrigerate e per il miglioramento dei mezzi di trasporto. Vi è peraltro un significativo rischio di impoverimento delle risorse ittiche sia per l'inquinamento dei principali laghi sia per un eccessivo sfruttamento delle risorse locali. Come per la carne, anche per il pesce l'Etiopia non rientra ancora tra gli Stati autorizzati ad esportare nei Paesi UE.

L'avvio di un sano programma per lo sviluppo della silvicoltura, con la partecipazione di investitori privati, è diventato imperativo per contrastare il grave disboscamento dei periodi precedenti. Attività potenziali per investitori privati includono la produzione e la commercializzazione di resina e incenso, le piantagioni di alberi da legname e di alberi della gomma su vasta scala, la costituzione di industrie integrate basate sulla silvicoltura come la polpa, la carta ed il legno ricostituito.



Prodotti tessili

Opportunità importanti si segnalano nel settore del cotone, considerato di alta qualità, ma ancora poco coltivato e a costi piuttosto alti.

L'industrializzazione nel settore tessile e dell'abbigliamento è un fenomeno relativamente recente ma che poggia su una lunga tradizione di filati e sistemi di tintura artigianali. Infatti, è considerato uno dei settori prioritari dalle Autorità per lo sviluppo del Paese, con esenzioni fiscali sui profitti che vanno da uno a cinque anni. Il 22 settembre 2015 è stato firmato un accordo di collaborazione tra ICE e l'Ethiopian Textile Industry Development Institute (agenzia governativa etiopica responsabile del sostegno al settore tessile) per la creazione dell'Italy-Ethiopia Textile Technology Center. Il progetto durerà quattro anni, con possibilità di estensione per ulteriori tre, e prevede un contributo italiano di 190.000 euro destinati all'acquisto di attrezzature e tecnologia innovativa per attività di formazione e training di personale locale. Nel 2016 Calzedonia ha creato in Etiopia la società "Itaca Textile Industry PLC" attraverso la quale ha inaugurato un impianto di produzione a Macallé, nella regione del Tigray per un investimento di circa 25 milioni di euro. Nello stabilimento lavorano oggi tra i 1.000 e i 1.500 addetti. La fabbrica è stata costruita sulla base di standard di sostenibilità sociale ed ambientale.

Si segnala anche la presenza dell'azienda bergamasca Carvico SpA, leader mondiale nella produzione di tessuti a maglia circolare e indamagliabili per il settore dell'abbigliamento mare e sportivo. Nel 2017, l'azienda ha investito circa 40 milioni di euro nell'impianto di produzione di Kombolcha situato nella regione Amhara gestito attraverso la controllata etiopica Carvico Plc. La fabbrica, già in funzione da quest'anno, è dotata di tredici capannoni industriali e darà lavoro a circa 20.000 persone. La stessa Carvico ha avviato un'attività produttiva pilota all'interno del parco industriale volta alla formazione dei futuri lavoratori da impiegare nell'impianto.



Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

Quella degli articoli in pelle (di abbigliamento e non) e' una delle manifatture piu' promettenti dell'economia etiopica grazie anche alla disponibilita' di materie prime (l'allevamento di bestiame ha dimensioni ragguardevoli) e di una antica tradizione artigianale. Nel 2009, su pressione dell'Associazione locale di industrie della pelle, è entrata in vigore una legge che ha aumentato del 150% i dazi su pelli grezze e semilavorate, con l'intento di frenarne l'esportazione ed incentivare la fabbricazione in loco di prodotti finiti. In questo quadro, la Cina ha assunto un'importanza chiave diventando il principale produttore di prodotti finiti sul mercato locale, soprattutto nel settore calzaturiero. Fin dal 2002, la Cooperazione Italiana sostiene il miglioramento dell'industria del pellame in Etiopia. Ad oggi sono stati destinati 13,5 milioni di euro a questo importante settore, fondamentale per lo sviluppo del Paese.

Nel 2016, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha firmato un Memorandum d'Intesa con l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO) per un progetto di assistenza tecnica per il miglioramento dell'industria del pellame. Il progetto si propone di migliorare le capacità tecniche e manageriali delle micro e piccole imprese nel settore dei prodotti in pelle, sia formali che informali, e incrementare la competitività dei cluster.



Flussi turistici

L'Etiopia offre attrattive naturali, storiche, culturali ed archeologiche ancora poco note e sfruttate nonostante il flusso turistico sia in costante crescita. Inoltre, grazie alle attività dell'Unione Africana, Addis Abeba è da anni una destinazione crescente dei viaggi istituzionali africani ed internazionali. Le infrastrutture turistiche sono aumentate negli ultimi anni, soprattutto nella capitale, ma il turismo resta un settore ad alto potenziale di sviluppo.



Prodotti alimentari

Produzione e conservazione di prodotti a base di carne (1.966 mila tonnellate nel 2018/2019, circa il 9% in più rispetto al 2017/2018); produzione e trasformazione dei prodotti caseari (7.051 milioni di litri nel 2018/2019, circa il 7% in più rispetto al 2017/2018); trasformazione dello zucchero.

Ultimo aggiornamento: 07/02/2020

Cosa vendere

- [Macchinari e apparecchiature](#)
- [Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli](#)
- [Prodotti chimici](#)
- [Costruzioni](#)
- [Prodotti tessili](#)



Macchinari e apparecchiature

In particolare ci si riferisce a macchinari per le fabbriche di prodotti alimentari, per la produzione di prodotti tessili e in pelle e per il settore chimico, nonché apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità. Tra gennaio e luglio 2019 l'Italia ha esportato in Etiopia macchinari e apparecchiature per, rispettivamente 20,9 e 9,6 milioni di euro.



Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

Uno dei tanti obiettivi del GTP II è quello di aumentare la produzione interna di parti di ricambio e componenti che sarebbero utilizzati come fattori di produzione per altri settori.



Prodotti chimici

Tale categoria sta ad indicare un più ampio spettro di attività che vanno dai prodotti chimici in senso stretto, ai prodotti farmaceutici e medicinali, alle vernici e, per finire, ai prodotti in plastica.



Costruzioni

Settore in ampia espansione sia a livello civile (abitazioni, infrastrutture) che industriale. Alcuni grandi progetti infrastrutturali del Paese sono affidati a società italiane: è il caso della Salini-Impregilo, che opera da decenni in Etiopia ed è attualmente impegnata nella costruzione di due grandi dighe (Koysha nell'area sudovest del Paese e la Grand Ethiopian Renaissance Dam sul Nilo Azzurro).

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane si è interessata al Paese aprendo dal 2014 un ufficio con Italferr, la società di ingegneria del Gruppo, registrata come regolare Legal Entity presso il Ministero del Commercio in Etiopia. In particolare, Italferr ha acquisito nel 2014 il primo contratto per la redazione del Master Plan e Assistenza Tecnica alle Ferrovie Etiopiche (ERC). Il Gruppo è interessato a supportare ERC nelle sfide di mobilità che aspettano il Paese, comprese la nuova ferrovia che collegherebbe l'Etiopia con l'Eritrea e lo sviluppo del treno urbano di Addis Abeba. In merito alle gare in corso, Italferr ha presentato una proposta per un importante progetto di Master Plan e Capacity Building finanziato da African Development Bank, per la realizzazione di una rete infrastrutturale efficiente ed integrata nell'area del Corno d'Africa.

Nel 2017, Unimpresa SpA ha acquisito un contratto del valore di circa 12 milioni di euro per i lavori di rifacimento di una pista dell'aeroporto di Bole che è stato completato nel 2019. Sempre nello stesso anno Spea Engineering si è aggiudicata un contratto d'appalto per i servizi di consulenza allo sviluppo di sistemi di gestione della rete stradale per la Ethiopian Road Authority.





Prodotti tessili

La produzione di cotone si attesta a 1,02 milioni di tonnellate nell'anno 2018/2019 (76%), mentre l'esportazione dei prodotti in pelle ha fruttato 505 milioni di dollari americani nel 2018/2019 rispetto ai 368.1 milioni nel 2017/2018.

Ultimo aggiornamento: 07/02/2020

Politica interna

L'Etiopia è una Repubblica Parlamentare a carattere Federale composta da undici stati regionali (Kililoch) e due municipalità indipendenti (la capitale Addis Abeba e la città di Dire Dawa). L'attuale forma di governo parlamentare nasce dopo la caduta del regime di Menghistu ed una fase transitoria che ha segnato la separazione dell'Eritrea dall'Etiopia dopo una guerra civile svoltasi tra il 1991 e il 1993.

Il Parlamento è composto da un sistema bicamerale imperfetto formato da una Camera dei Rappresentanti del Popolo, composta da 547 seggi a suffragio diretto, ed una Camera della Federazione, composta da 108 rappresentanti scelti dalle assemblee regionali. Le elezioni hanno cadenza quinquennale, le ultime sono state ultimate nel 2021.

A capo dell'Esecutivo vi è il Primo Ministro eletto da tutte e due le Camere, su proposta del Presidente della Repubblica tra uno dei membri della Camera dei Rappresentanti del Popolo. L'approvazione da parte di entrambe legittima il Primo Ministro sia a livello federato che a livello federale.

Il Presidente della Repubblica è investito di poteri principalmente volti ad assicurare la coesione nazionale e, al di fuori della nomina del Primo Ministro, ricopre un ruolo puramente cerimoniale e di rappresentanza. L'attuale Presidente della Repubblica è Sahle-Work Zeudé, prima donna capo di Stato dell'Etiopia.

Le elezioni del 2021 hanno visto trionfare il Prosperity Party, formazione di nuova istituzione dopo che per trent'anni aveva governato la coalizione del Fronte Democratico Rivoluzionario del Popolo Etiopico (EPRDF). Tra i principali partiti di opposizione si è assistito ad una proliferazione di formazioni in tutte le Regioni etiopiche a seguito di provvedimenti di liberalizzazione della società civile varati dal Primo Ministro e ratificati dal Parlamento. Il Primo Ministro Abiy Ahmed Ali, primo leader di etnia oromo dal 1991, eletto il 2 aprile 2018, ha avviato un processo di pacificazione con l'Eritrea che ha visto, nel giro di pochi mesi dal suo insediamento, la demilitarizzazione del confine, la ripresa dei rapporti diplomatici ed, in ultimo, la firma di un trattato di pace tra i due Paesi il 16 settembre 2018, segnando una svolta storica sotto il profilo politico ed economico. L'agenda di riforme di privatizzazioni, liberalizzazioni e modernizzazione prospettata da Abiy fin dal suo insediamento ha subito i contraccolpi dello scoppio, nel novembre 2020 di un conflitto bellico che ha contrapposto il Governo Federale alla compagine del TPLF (che aveva guidato il Paese negli ultimi 30 anni). Il conflitto nel nord dell'Etiopia, accompagnato da scontri diffusi anche ad altre aree del Paese, ha provocato serie conseguenze umanitarie ma anche un sensibile peggioramento della situazione economica dell'Etiopia. Ad esso si sono aggiunte le conseguenze del conflitto russo-ucraino, quelle della pandemia COVID-19 e la drammatica siccità in corso nel Corno d'Africa, che colpisce pesantemente anche alcune Regioni etiopiche. L'Accordo di Pretoria del 2 novembre ha stabilito la cessazione delle ostilità tra Governo Federale e TPLF oltre ad un percorso di ristabilimento dell'Autorità federale nella Regione, di accesso umanitario, di ricostruzione post-bellica e di dialogo politico aprendo a speranze per il futuro nell'auspicio che l'Etiopia possa recuperare la stabilità e tornare a promuovere un'agenda di riforme moderna in campo sociale ed economico. Negli ultimi anni, Abiy ha promosso riforme volte ad incrementare il tessuto produttivo locale anche mediante il tentativo di attrarre investimenti esteri, al fine di raggiungere l'autonomia in alcuni settori chiave come quello agro-industriale ed energetico. Allo stesso modo sono stati adottati i primi provvedimenti di liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni ed è stato annunciato che saranno riprese a pieno ritmo le iniziative di apertura del mercato etiopico al commercio ed agli investimenti internazionali per sbloccare l'enorme potenziale ancora inesperto del Paese.

Ultimo aggiornamento: 24/11/2022

Relazioni internazionali

L'Etiopia è uno Stato chiave nella diplomazia africana, sede dell'Unione Africana (AU), membro dell'Intergovernmental Authority on Development (IGAD), e del relativo Forum dei donatori denominato IGAD Partners Forum/IPF. Secondo Paese più popoloso d'Africa, politicamente ed economicamente riveste un rilievo cruciale per il Continente africano e lo scacchiere del Mar Rosso ed Oceano Indiano.

I dossier di politica estera:

ERITREA

I rapporti sono mutati nel 2018, a seguito della firma degli Accordi di Pace di Jeddah che hanno messo fine ad una situazione di conflitto congelato trascinato per decenni. La firma dell'Accordo ha comportato la riapertura dei canali diplomatici e il ripristino delle comunicazioni telefoniche e avviato una nuova fase di cooperazione a tutto campo. Il conflitto in Tigray (2020-2022) ha registrato l'alleanza etio-eritrea sul campo militare ma ha comportato un rallentamento significativo ai progetti di integrazione sociale ed economica che erano stati immaginati. Con la firma dell'Accordo sul cessate il fuoco tra Governo e TPLF, potrebbero aprirsi possibili margini di ripresa della collaborazione.

SOMALIA

La fragilità somala ed il persistere della minaccia di Al Shabaab rappresenta la maggiore sfida di politica estera regionale per l'Etiopia. Ha ritirato parte del contingente impegnato in Somalia per far fronte al conflitto intra-etio-pico, ma comunque Addis Abeba mantiene un alto livello di attenzione frontaliera ed intensi scambi di collaborazione in svariati settori con la Somalia, che continua a rappresentare un partner importante.

SUDAN/EGITTO

Le relazioni con il Sudan si fondano su obiettivi interni di sicurezza fisica e sviluppo economico, in virtù dell'ampia comunità etiopica presente nel paese. Le relazioni con il Sudan hanno subito nel recente passato un peggioramento in virtù della compresenza di delicate transizioni politiche in corso ad Addis Abeba e a Khartoum che si sono riverberate in tradizionali dossier divisivi: area contesa di Fashaga, questione dei profughi tigrini, GERD (quest'ultima



rappresenta anche un elemento qualificante dei rapporti con l'Egitto). L'Etiopia auspica di poter stabilire un partenariato variegato con Khartoum risolvendo i motivi di frizione ed in ossequio ad una politica di buon vicinato ed integrazione regionale.

SUD SUDAN

L'Etiopia ne ha convintamente sostenuto l'indipendenza anche mediante il supporto alla missione di Abiyei che si interpone tra Sudan e Sudan meridionale sull'area contesa. Il Sud Sudan riveste importanza per Addis Abeba sia per quanto riguarda la stabilita' delle aree confinarie (e delle popolazioni miste ivi stanziata, come nella Regione di Gambela) sia per le prospettive si approfondire le relazioni economiche, specie nel settore minerario.

KENYA

I rapporti con il Kenya si sono ravvivati in un'ottica di stabilita' regionale e il Kenya ha giocato un ruolo cruciale nella stabilizzazione etiopica con riferimento al conflitto in Tigray (attraverso l'ex Presidente Kenyatta). Le relazioni tra Kenya e Etiopia si sviluppano in diversi ambiti e risultano intense ed in corso di rafforzamento. Sul piano politico, oltre alle iniziative di dialogo politico bilaterale e nei fora multilaterali (anche tramite Commissioni miste), rileva la cooperazione in materia di gestione delle aree frontaliere popolate dall'etnia oromo presente in entrambi i Paesi ed anti-terrorismo. Sul piano economico si assiste ad un notevole incremento dell'interconnessione tra i due Paesi: crescita delle relazioni commerciali, degli investimenti (di recente la keniana Safaricom si e' aggiudicata una quota della liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni etiopico), di progetti congiunti infrastrutturali (tra cui il corridoio LAPSET che mira a connettere Mombasa ad Addis Abeba nel piu' ampio quadro dei collegamenti continentali) nonche' in ambito energetico (con l'esportazione di energia generata dalle dighe etiopi in Kenya e da qui' verso la Tanzania ed altri mercati).

ALTRO

Cruciali per l'economia e la stabilita' etiopica rimangono le relazioni con Cina, Turchia, India, Paesi del Golfo USA e UE oltre al sostegno delle Istituzioni Finanziarie Internazionali. Si auspica che l'avvio di un convinto percorso di pacificazione possa ripristinare un clima di fiducia e la ripresa di programmi ed investimenti esteri che accompagnino il percorso di riforme immaginato dal Primo Ministro caratterizzato da apertura dell'economia etiopica al mercato internazionale e al miglioramento del clima degli affari.

Ultimo aggiornamento: 24/11/2022

Quadro macroeconomico

Nel 2019 l'Etiopia conferma una crescita economica sostenuta con un tasso di crescita medio del PIL stimato al 9,20% rispetto al 7,7% dell'anno precedente e si stima una crescita media annua dell'11%.

Agricoltura, silvicoltura e pescano, hanno subito un calo progressivo nell'ultimo decennio. Ma sono pilastri dell'economia del paese, responsabili del 31% del PIL nel 2018. La crescita del settore turistico, del commercio all'ingrosso e del commercio al dettaglio con lo sviluppo dei trasporti e del settore delle comunicazioni, ha contribuito ad espandere il settore dei servizi, responsabile di circa il 39,3% del PIL nazionale nel 2017/18. Il settore industriale rappresenta il 27,3% delle entrate totali del Paese. Lato offerta, la crescita è alimentata principalmente dall'agricoltura e dai servizi. La domanda è fortemente incentivata dal consumo privato ma soprattutto dagli investimenti pubblici nel campo delle infrastrutture. L'obiettivo del Governo, è trasformare il Paese in un polo produttivo. Ma si prevedono discontinuità produttive in tale fase.

Nonostante le politiche monetarie restrittive, la riattivazione del mercato dei buoni del Tesoro, le sovvenzioni al settore agroalimentare e i suggerimenti del FMI circa investimenti pubblici, ricostituzione delle riserve ufficiali e migliore stabilità del settore finanziario, l'inflazione resta alta al 18,6%, causando l'aumento del 23% dei prezzi dei generi alimentari, riflettendo la penuria alimentare nel paese. Aumentano i prezzi di materiali da costruzione, carburante, servizi pubblici mediamente dell'11,5%, e dei trasporti pubblici del 15,2% a seguito dei maggiori costi di importazione.

Il Governo dovrebbe seguire una politica fiscale espansionistica sia a breve che a medio periodo. Ma la spesa pre-elettorale vedrà il deficit di bilancio aumentare oltre il 3,3% del PIL nel 2020. Inoltre, il Primo Ministro Abiy intende migliorare la qualità della vita riducendo l'insoddisfazione dell'opinione pubblica. Dunque, le spese d'investimento per la GERD, lo sviluppo di infrastrutture di base e i progetti di produzione energetica, manterranno la spesa elevata.

Le esportazioni, 8% del PIL nazionale, hanno subito un calo nell'anno fiscale 2018/2019. I guadagni stimati in 686 milioni di dollari USA sono stati inferiori dell'8,3% rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente. Anche se l'esportazione di grano, caffè e prodotti tessili è rimasta forte, le esportazioni di altri prodotti manifatturieri sono rimaste contenute. Mentre le esportazioni di gas aumenteranno nei prossimi cinque anni grazie al gasdotto Etiopia-Gibuti, le esportazioni del settore minerario (tantalio e rame) rimarranno stabili. Le importazioni continuano ad essere trainate da un'elevata domanda di beni strumentali. Il deficit commerciale si ridurrà costantemente fino all'8,3% del PIL nel 2024.

Si segnala infine che l'Etiopia ha attratto Investimenti Diretti Esteri per 700 milioni di dollari USA, ciò mostra un aumento degli investimenti del 13% paragonato allo stesso periodo dell'ultimo anno fiscale appena conclusosi a luglio. Tuttavia, l'instabilità politica del Paese continuerà a condizionare negativamente il flusso degli investimenti.

Le riserve di valuta estera sono diminuite da 3,987 milioni di USD a 3,899 milioni di dollari USA. La disponibilità di valuta pregiata è dunque limitata e costituisce un problema rilevante per il settore privato dato che la maggior parte delle riserve continua ad essere destinata al finanziamento delle grandi opere pubbliche e in generale dei programmi governativi.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2020

Politica economica

La politica di raggiungimento degli obiettivi del Growth and Transformation Plan (GTP) è stata attuata in buona misura attraverso finanziamenti diretti della Banca Centrale e acquisti di titoli emessi dallo Stato da parte delle banche private. Si è però trattato di misure inflazionistiche ovviamente non sostenibili nel lungo periodo.

Nel 2016 è entrato in vigore il GTP II (2016-2020), il cui obiettivo cardine è la trasformazione - entro il 2025 - dell'Etiopia in un paese a medio reddito. Il piano prevede di mantenere il tasso di crescita medio annuo del PIL reale dell'11%, da raggiungere all'interno di un ambiente macroeconomico stabile, ed allo stesso tempo di perseguire politiche aggressive al fine di incentivare una rapida industrializzazione e trasformazione strutturale. Il Governo inoltre, si impegna a ridurre l'inquinamento, ad aumentare l'efficienza energetica e ad evitare la perdita della biodiversità favorendo una crescita economica sostenibile con l'intento di assicurare l'accesso alle risorse alle generazioni future, e centrando pertanto uno dei 17 obiettivi dello Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Nonostante il basso livello di produttività agricola registrato nel 2019 a causa della persistente siccità e dei danni alle colture provocati dalle locuste, l'agricoltura e l'agroindustria beneficeranno di una tendenza al rialzo dei prezzi alimentari globali nel periodo 2020-2021.

L'industria tessile, nonché l'abbigliamento e la pelletteria, beneficeranno del basso costo del lavoro. Inoltre, la costruzione di nuove aree industriali come quelle di Hawassa e Kombolcha già operative, non fa altro che favorire il processo industriale. L'obiettivo del Governo è costruire circa una dozzina di parchi industriali in modo tale da accelerare le esportazioni. L'Etiopia al momento è suddivisa in Highlands densamente abitate, dove hanno sede i maggiori centri industriali e agro-industriali, e Lowlands.

La crescita economica sarà sostenuta anche dall'aumento di credito, data l'espansione dei servizi bancari e la concessione di licenze a imprese estere, che contribuirà all'aumento dei consumi privati. Grazie al progetto G20 Compact with Africa (CwA) nato nel 2017, l'Etiopia è uno dei dodici paesi africani che beneficia dell'impegno dei partner europei, insieme al Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale e la Banca Africana per lo Sviluppo, nel promuovere gli investimenti privati attraverso miglioramenti sostanziali all'interno del contesto macroeconomico, economico e finanziario.



Lo scorso settembre Il Ministero delle Finanze ha presentato il nuovo pacchetto di riforme denominato Home-grown Economic Reform in risposta al massiccio deficit commerciale e alla disoccupazione in crescita. L'obiettivo è quello di creare lavoro, affrontare la mancanza di valuta estera e abbassare la pressione inflazionistica. In tale contesto, il settore privato risulta indispensabile nel processo di realizzazione delle riforme. Parte del programma è la parziale privatizzazione di tre compagnie statali di punta: Ethio Telecom, Ethiopian Airlines ed Ethiopian Electric Power. L'Esecutivo ha disposto la vendita di una quota di minoranza per far fronte alla carenza di valuta estera e favorire la partecipazione delle imprese straniere. Recentemente la Germania ha firmato una dichiarazione d'intenti dove si impegna a donare 325,5 milioni di euro a supporto dell'ambiziosa riforma economica etiopica. La nazione tedesca intende contribuire al Programma di Crescita e Competitività della Banca Mondiale (Development Policy Operation) di modo che il Paese possa utilizzare i finanziamenti per rafforzare le aree industriali ed aumentare le entrate fiscali migliorando il clima per gli investimenti.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2020



WTO

| | |
|--|------|
| Anno di accesso al WTO | 0 |
| Accordi regionali notificati al WTO (numero) | 1 |
| Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Anno) | 2012 |
| Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Aliquota %) | 22,4 |
| Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Anno) | 2012 |
| Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Aliquota %) | 16,5 |

Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Trade Organization, Ethiopia Country Profile 2015.

Note: ATTENZIONE - L'Etiopia non è membro WTO, bensì osservatore.

Ultimo aggiornamento: 08/04/2016



Barriere tariffarie e non tariffarie



TRADE

Market Access Database



Indicatori macroeconomici

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|
| PIL (mld € a prezzi correnti) | 82 | 85 | 84 | 108 | 147 | 122 | 92 |
| Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %) | 8,4 | 6,1 | 5,6 | 5,3 | 6,5 | 7,4 | 7,8 |
| PIL pro capite a prezzi correnti (US\$) | 945 | 968 | 973 | 1.137 | 1.504 | 1.242 | 903 |
| Indice dei prezzi al consumo (variazioni %) | 19,8 | 18,3 | 35,1 | 33,8 | 28,6 | 18,2 | 17 |
| Tasso di disoccupazione (%) | 2,3 | 3,2 | 3 | 2,2 | 2 | 2 | 1,7 |
| Popolazione (milioni) | 97,6 | 99,8 | 101,9 | 104,1 | 105,7 | 107 | 108,4 |
| Indebitamento netto (% sul PIL) | -2,7 | -3 | -3,1 | -3,9 | -2,1 | -2,3 | -2,7 |
| Debito Pubblico (% sul PIL) | 62,9 | 60,9 | 61,5 | 54,3 | 44,4 | 61,2 | 54,4 |
| Volume export totale (mld €) | 2,4 | 2,9 | 3,3 | 3,6 | 3,3 | 4 | 4,4 |
| Volume import totale (mld €) | 13 | 11,5 | 13,5 | 17 | 16,6 | 17,4 | 19,5 |
| Saldo bilancia commerciale(3) (mld €) | -9,2 | -7,4 | -8,8 | -11,6 | -11 | -11,1 | -12,5 |
| Export beni & servizi (% sul PIL) | 7,9 | 7,1 | 7,6 | 8,2 | 6,6 | 7,9 | 10,8 |
| Import beni & servizi (% sul PIL) | 20,9 | 16,9 | 16,7 | 18,4 | 14 | 17,8 | 26,3 |
| Saldo di conto corrente (mld US\$) | -5 | -2,7 | -4,5 | -5,2 | -4,8 | -4,9 | -4,2 |
| Quote di mercato su export mondiale (%) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

(1) Dati del 2024, Indebitamento netto, Indice prezzi al consumo e DEbito Pubblico del 2023, PIL pro capite e Popolazione del 2021-2023 : Stime (2) Dati del 2025 : Previsioni (3) In tale voce, sia Import che Export sono considerati FOB

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit

Saldi e riserve

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---------|---------|---------|
| Saldo dei Servizi (mln. €) | -1,93 | -1,19 | -1,21 |
| Saldo dei Redditi (mln. €) | -373,72 | -415,67 | -482,45 |
| Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €) | 5,6 | 6,75 | 7,79 |
| Saldo delle partite correnti (mln. €) | -7,54 | -5,07 | -5,49 |
| Riserve internazionali (mln. €) | 2,76 | 2,78 | 3,63 |

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 07/02/2020



Bilancia commerciale

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



Investimenti - Stock

Investimenti Stock - Inward (ETIOPIA)

| Stock di investimenti diretti esteri nel paese: | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Previsioni 2024 | Previsioni 2025 |
|---|-----------|------|------|------|-----------------|-----------------|
| ETIOPIA (Inward) | | | | | | |
| Totale (% PIL) | 29,31 | | | | nd % | nd % |
| Totale (mln. € e var. %) | 23.946,17 | | | | nd % | nd % |

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.



Investimenti - Flussi

Investimenti Flussi - Inward (ETIOPIA)

| Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese: ETIOPIA (Inward) | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Previsioni 2024 | Previsioni 2025 |
|--|----------|------|------|------|-----------------|-----------------|
| Totale (% PIL) | 2,57 | | | | nd % | nd % |
| Totale (mln € e var. %) | 2.097,16 | | | | nd % | nd % |

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.



Materie prime

Materie prime

| Materia | Unità | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------|--------------------------------------|------|------|------|------|------|
| Gas | Miliardi di metri cubici | | | | | |
| Gemme (opale) | tonnellate di produzione artigianale | | | | | |
| Marmo | tonnellate/anno | nd | nd | | | |
| Oro | Tonnellate prodotte | | | | | |
| Platino | Tonnellate prodotte | nd | nd | | | |
| Silicio e Soda ash | tonnellate/anno | | | | | |
| Tantalum | Tonnellate | | | | | |

Aspetti Normativi

- Aspetti Normativi

L'investitore può scegliere tra il costituire una nuova società, ai sensi delle leggi etiopi, o chiedere che un'azienda straniera già precedentemente costituita sia autorizzata a operare in Etiopia attraverso una delle sue succursali. In quest'ultimo caso, la società straniera deve registrare tutte le succursali presenti nel paese.

L'articolo 10 della Proclamazione di Investimento no. 769/2012 definisce le caratteristiche che i veicoli di investimento possono avere in Etiopia.

In particolare, la Proclamazione degli investimenti prevede tali caratteristiche:

- a) ditta individuale;
- b) organizzazioni di imprese costituite in Etiopia o all'estero;
- c) un'impresa pubblica istituita in conformità con la legislazione pertinente;
- d) società cooperativa costituita in conformità con la legislazione pertinente.

- Codice del commercio

Qualsiasi investimento fatto nelle forme di cui sopra deve essere impostato secondo il codice commerciale, Proclamazione No.166 / 1960 ("Codice del Commercio"). Il codice commerciale specifica in primo luogo quali sono le organizzazioni imprenditoriali riconosciute dalla legge etiopica.

A questo scopo, l'articolo 212 stabilisce una distinzione tra i seguenti soggetti:

- a) società semplice;
- b) società in nome collettivo;
- c) società in accomandita;
- d) impresa comune;
- e) società per azioni;
- f) società privata a responsabilità limitata.

- Registrazione

Per procedere alla registrazione della propria società e' opportuno recarsi presso l'autorità competente, che potrebbe essere sia il Ministero del Commercio e dell'Industria che la Commissione di Investimento etiopica (link: www.invest-ethiopia.com/).

Lista di Leggi e regolamenti rilevanti:

Leggi sugli investimenti

- Proclama di investimento n. 1180/2020
- Regolamento sugli investimenti n. 474/2020
- Direttive sugli investimenti - Direttiva sull'importazione esente da dazio di Veicoli a motore n. 4/2005 (CE)
- Regolamento sugli incentivi agli investimenti n. 517/2022

Leggi sui parchi industriali:

- Proclamazione Parchi Industriali n. 886/2015
- Regolamento Parchi Industriali, n. 417/2017

Questioni commerciali:

- Codice commerciale n. 1242/2021
- Registrazione commerciale e licenza commerciale Proclamazione di modifica n. 1150/2019
- Pratiche commerciali e proclamazione della tutela dei consumatori 813/2013
- Codice civile n. 165/1960 Proclamazione modificata n. 639/2009.

Leggi fiscali:

- Proclama Imposta sui Redditi n. 979/2016



Proclama dell'Amministrazione Tributaria n. 983/2016
Proclama Imposta sul Valore Aggiunto n. 1157/2019
Regolamento IVA n. 79/2002
Proclamazione accise n. 1186/2020

Diritto del lavoro:

Proclama del lavoro n. 1156/2019

Leggi doganali:

Proclamazione di emendamento doganale n. 1160/2019
Schemi di incentivazione dei dazi commerciali all'esportazione Proclamazione n.768/2012
Guida doganale etiopie, entrate etiopi e Agenzia delle Dogane, marzo 2017

Proprietà intellettuale:

Proclamazione sulla protezione del diritto d'autore e dei diritti connessi 410/2004, Proclamazione di modifica 872/2014.
Proclama di registrazione e protezione del marchio n.501/2006
Registrazione e protezione dei marchi Regolamento n.273/2012
Invenzioni, invenzioni minori e disegni industriali Regolamento n. 12/1997

Leggi ambientali:

Proclama di Valutazione di Impatto Ambientale n.299/2002
Proclamazione per il controllo dell'inquinamento ambientale n.300/2002 Leggi ambientali:

Leggi fondiari

Proclama di locazione fondiaria n. 721/2011

Leggi sui cambi della valuta estera:

Trasparenza nell'allocazione delle valute estere e nelle valute estere Scambio
Direttiva di gestione n. FXD/45/2016, emendamento Direttiva n. FXD/46/2017
Affari bancari (emendamento) Proclamazione n.1159/2019
Istituzione e gestione del risparmio in valuta estera Conto per residenti in Etiopia, etiopie non residente
e Direttiva sull'origine etiopie non residente NO. FXD/68 72020
Direttive n. FXD/48/2017 direttiva per modifica del
ritenzione e utilizzo dei proventi delle esportazioni e in entrata direttiva sulle rimesse n. 11/1998.
Direttive n. FXD/49/2017 limiti al birra e all'estero valuta detenuta nel territorio dell'Etiopia.

Doing Business in Ethiopia -Bonellierede - Ethiopian Investment Commission

Ultimo aggiornamento: 12/12/2022

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica

| | 2017 | | 2018 | | 2019 | |
|--|------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| | Val (0 - 100) | Pos. 137 paesi | Val (0 - 100) | Pos. 140 paesi | Val (0 - 100) | Pos. 140 paesi |
| GCI | 3,8 | 108 | 44,45 | 122 | 44,37 | 126 |
| Sub indici | | | | | | |
| Requisiti di base (%) | 4 | 107 | | | 42,2 | 132 |
| Istituzioni (25%) | 3,8 | 73 | 44,87 | 116 | 41,75 | 126 |
| Infrastrutture (25%) | 2,7 | 115 | 45,51 | 120 | 43,4 | 123 |
| Ambiente macroeconomico (25%) | 4,9 | 57 | 67,97 | 113 | 63,54 | 127 |
| Salute e Istruzione Primaria (25%) | 4,8 | 111 | 55,96 | 113 | 61,04 | 108 |
| Fattori stimolatori dell'efficienza (%) | 3,4 | 120 | | | | |
| Alta Istruzione e Formazione professionale (17%) | 2,8 | 125 | 32,55 | 135 | 32,46 | 137 |
| Efficienza del mercato dei beni (17%) | 3,7 | 124 | 40,95 | 135 | 40,82 | 135 |
| Efficienza del mercato del lavoro (17%) | 4,2 | 72 | 54,57 | 98 | 49,99 | 124 |
| Sviluppo del mercato finanziario (17%) | 3,4 | 109 | 46 | 126 | 50,61 | 107 |
| Diffusione delle tecnologie (17%) | 2,4 | 130 | 16,04 | 138 | 20,12 | 137 |
| Dimensione del mercato (17%) | 3,9 | 67 | 54,63 | 63 | 55,15 | 63 |
| Fattori di innovazione e sofisticazione (%) | 3,4 | 100 | | | | |
| Sviluppo del tessuto produttivo (50%) | 3,5 | 112 | 47,86 | 125 | 45,28 | 131 |
| Innovazione (50%) | 3,2 | 86 | 26,51 | 127 | 28,33 | 118 |

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

| | 2017 | | 2018 | | 2019 | |
|------------------------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| | Val (0 - 100) | Pos. 186 paesi | Val (0 - 100) | Pos. 186 paesi | Val (0 - 100) | Pos. 186 paesi |
| Indice di Liberta Economica | 52,7 | 142 | 53,6 | 137 | 53,6 | 137 |

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020



Fattori maggiormente problematici per fare business

| | 2015 / 2016 | 2016 / 2017 | 2017 / 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Accesso al finanziamento | 10,6 | 10,7 | 11,1 |
| Aliquote fiscali | 8 | 9,3 | 4,3 |
| Burocrazia statale inefficiente | 9,3 | 7,3 | 10,3 |
| Scarsa salute pubblica | 3 | 0,9 | 1,5 |
| Corruzione | 8,2 | 14,4 | 15,9 |
| Crimine e Furti | 4,4 | 3,6 | 1,8 |
| Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale | 4,5 | 4,7 | 6,2 |
| Forza lavoro non adeguatamente istruita | 3,6 | 4,2 | 4,5 |
| Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture | 7 | 7,1 | 6,8 |
| Inflazione | 6,4 | 6,9 | 6,8 |
| Instabilità delle politiche | 8 | 2,2 | 3,2 |
| Instabilità del governo/colpi di stato | 3,6 | 5,6 | 2,4 |
| Normative del lavoro restrittive | 7,8 | 2 | 3 |
| Normative fiscali | 3,2 | 6,4 | 3,1 |
| Regolamenti sulla valuta estera | 8,8 | 10,4 | 17,4 |
| Insufficiente capacità di innovare | 3,7 | 4,2 | 1,7 |

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 13/10/2017



Indice Doing Business

| | 2019 | | 2020 | |
|--|----------------|-------------------|----------------|-------------------|
| | Val (0 - 7) | Pos. 190 paesi | Val (0 - 7) | Pos. 190 paesi |
| Posizione nel ranking complessivo | | 161 | | 159 |
| Avvio Attività (Posizione nel ranking) | | 167 | | 168 |
| Procedure - numero (25%) | 11 | | 11 | |
| Tempo - giorni (25%) | 32 | | 32 | |
| Costo - % reddito procapite (25%) | 52,7 | | 45,4 | |
| Permessi di costruzione (Posizione nel ranking) | | 168 | | 142 |
| Procedure - numero (33,3%) | 13 | | 15 | |
| Tempo - giorni (33,3%) | 134 | | 136 | |
| Costo - % reddito procapite (33,3%) | 14,4 | | 12,6 | |
| Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking) | | 131 | | 137 |
| Procedure - numero (33,3%) | 4 | | 4 | |
| Tempo - giorni (33,3%) | 95 | | 95 | |
| Costo - % reddito procapite (33,3%) | 891,8 | | 768,5 | |
| Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking) | | 144 | | 142 |
| Procedure - numero (33,3%) | 7 | | 7 | |
| Tempo - giorni (33,3%) | 52 | | 52 | |
| Costo - % valore della proprietà (33,3%) | 6 | | 6 | |
| Accesso al credito (Posizione nel ranking) | | 175 | | 176 |
| Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%) | 3 | | 3 | |
| Protezione degli investitori (Posizione nel ranking) | | 178 | | 189 |
| Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%) | 3 | | 3 | |
| Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%) | 2 | | 2 | |
| Tasse (Posizione nel ranking) | | 130 | | 132 |
| Pagamenti annuali - numero (33,3%) | 29 | | 29 | |
| Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%) | 300 | | 300 | |
| Tassazione dei profitti (33,3%) | 37,7 | | 37,7 | |
| Procedure di commercio (Posizione nel ranking) | | 154 | | 156 |
| Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore) | 51 | | 51 | |
| Adempimenti doganali per esportare - costo (USD) | 172 | | 172 | |
| Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore) | 76 | | 76 | |
| Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD) | 175 | | 175 | |
| Adempimenti doganali per importare - tempo (ore) | 72 | | 72 | |
| Adempimenti doganali per importare - costo (USD) | 120 | | 120 | |
| Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore) | 194 | | 194 | |
| Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD) | 750 | | 750 | |
| Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking) | | 68 | | 60 |
| Risolvere una controversia - giorni (33,3%) | 530 | | 530 | |
| Costi - % del risarcimento (33,3%) | 15,2 | | 15,2 | |
| Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) | 7 | | 7 | |



| | 2019 | | 2020 | |
|--|----------------|-------------------|----------------|-------------------|
| | Val (0 - 7) | Pos. 190 paesi | Val (0 - 7) | Pos. 190 paesi |
| (33,3%) | | | | |
| Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking) | | 148 | | 149 |
| Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business. | | | | |
| Note: I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology . | | | | |

Ultimo aggiornamento: 11/02/2020

Accesso al credito - Elenco banche

Awash International Bank ^

- tel. +251 11 557 01 67/74
info@awashbank.com
- <http://www.awash-international-bank.com/>
- Prima banca commerciale privata d'Etiopia.

Bank of Abyssinia ^

- Ethiopian Red Cross Society HQ Building,
Addis Ababa, Ethiopia
Telephone: +251 115 514130
Fax : +251 115 510409
- <http://www.bankofabyssinia.com/index.php/contact.html>

Commercial Bank of Ethiopia ^

- Commercial Bank of Ethiopia
P.O.Box 255, Addis Ababa, Ethiopia
Tel: 251-11- 122 87 55/ 251-11-122 90 34 / 251- 115- 51 50 00
Fax: 251-111 22 85 84
email: cbe@combanketh.et
- <http://www.combanketh.et>
- Banca di proprietà' dello Stato.

Cooperative Bank of Oromia ^

- Africa Avenue, Flamingo Get House Building - Addis Abeba
Postal Code : P.O.BOX 201053
Phone : +251 -115 - 150229
Phone : +251 -115 - 582460
Fax : +251-115 - 150489
info@coopbankoromia.com.et
- <http://www.coopbankoromia.com.et/index.php/en/contact-us>

Dashen Bank ^

- Phone +251 -11- 467 18 03
Fax +251 -11- 465 30 37
- <http://www.dashenbanksc.com>

National Bank of Ethiopia ^

- NBE -Sudan Avenue
P.O.Box:5550
Tel:+251-11 551 7438
Fax:+251-11 551 4588
E-Mail: nbe.edpc@ethionet.et



The Governor's Office +251-11 551 3859

Chief Economist and Vice Governor of Monetary Stability +251-11 551 3858

- <http://www.nbe.gov.et>
- Banca pubblica che e', in tutto e per tutto, uno strumento del Governo. La legislazione vigente afferma che la National Bank risponde al Primo Ministro e non pone alcun limite al finanziamento diretto della spesa pubblica.

Zemen Bank



- Josef Tito Street
P.O.Box 1212
Addis Ababa, Ethiopia”
Tel: 011-550-1111
Fax: 011-553-9042
customerservice@zemenbank.com
- <http://www.zemenbank.com>

Accesso al credito

Il sistema bancario etiopico conta 16 istituti di cui 3 pubblici e 13 privati, che operano sotto la supervisione della National Bank of Ethiopia. La Commercial Bank of Ethiopia (statale) rappresenta invece la principale banca del Paese in termini di depositi e prestiti. Le banche straniere non sono ancora autorizzate ad offrire servizi finanziari in Etiopia. Bisogna però ricordare che è stata passata una decisione importante sull'apertura di questo settore ad attori esterni dal paese.

La decisione di liberalizzare il settore bancario è stata presa dal Consiglio dei ministri etiopici durante la sua 13a riunione ordinaria tenutasi il 3 settembre 2022.

Il tasso di interesse di riferimento della NBE è al 7% da ottobre 2017, una posizione adottata all'epoca per contenere le pressioni inflazionistiche derivanti da una svalutazione del Birr del 15%. La crescita del credito interno lordo rimane alta attestandosi al 24,5% su base annua del periodo prima del conflitto del nord. Dati i risultati positivi apportati da questa politica, la banca centrale non cambierà il proprio tasso di riferimento di qui a breve.

Nel 2022 il tasso di interesse di riferimento della NBE continua ad essere il 7% anche se ci sono notizie che presto questa percentuale verrà riadattata all'inflazione registratasi quest'anno.

Ultimo aggiornamento: 28/11/2022

Rischi politici

- Interferenza statale
- Tensioni sociali
- Instabilità politica
- Tensioni internazionali



Interferenza statale

Nonostante attualmente siano state prese misure in merito alla parziale privatizzazione di alcune importanti compagnie governative, quella etiopica rimane un'economia a trazione pubblica in cui lo Stato gestisce direttamente buona parte delle attività e degli investimenti esercitando un controllo serrato sulla società civile.



Tensioni sociali

In aumento, in particolare in ambito etnico e religioso. Le cause sono da ricercare nella crescita di disuguaglianze, nelle difficoltà economiche di buona parte della popolazione e nei ridotti spazi di libertà politica e di espressione.



Instabilità politica

La frammentazione politica del Paese produce periodici momenti di instabilità. Minacce provengono dagli scontri tra i gruppi etnici e dall'élite politica insoddisfatta. Con le elezioni programmate per il 16 Agosto 2020, è stata introdotta una nuova legge elettorale: le firme necessarie per formare un partito politico nazionale passano da 1500 a 10000, mentre i partiti regionali avranno bisogno di 4000 firme anziché di 750. Impedendo così la formazione di un'opposizione tale da rovesciare l'Esecutivo, in quanto diversi partiti regionali non saranno in grado di soddisfare i criteri necessari per concorrere a livello nazionale. Inoltre, la riconciliazione tra le diverse etnie presenti nel Paese rimarrà una delle sfide più grandi da affrontare all'interno del contesto politico attuale.



Tensioni internazionali

Si segnalano contrasti con gli egiziani per quanto riguarda la realizzazione della Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD) sul Nilo Azzurro. L'Egitto è particolarmente preoccupato per l'impatto che la diga avrà sul flusso fluviale. Quest'ultimo infatti potrebbe diminuire del 25% causando la perdita, per gli egiziani, di un terzo dell'energia elettrica prodotta. Sul fronte eritreo, le relazioni bilaterali non sembrano normalizzarsi. Nonostante sia passato un anno dall'accordo di pace firmato da entrambi i Paesi, la chiusura di alcuni valichi senza alcun preavviso hanno riaperto le ostilità.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2020

Rischi economici

- Insufficienza di risorse per sostenere grandi progetti
- Scarse riserve internazionali
- Inflazione
- Pressione fiscale



Insufficienza di risorse per sostenere grandi progetti

L'investimento pubblico nazionale in grandi progetti infrastrutturali (essenzialmente dighe per la produzione di energia elettrica) rischia di non essere sostenibile se non integrato da finanziamenti internazionali.



Scarse riserve internazionali

La disponibilità di riserve si è pericolosamente assottigliata negli ultimi tempi anche in conseguenza di un crescente deficit commerciale.



Inflazione

Resta una delle criticità, con effetti negativi sulla povertà, sui già bassi tassi di risparmio e sugli investimenti privati. Pur se migliorato sensibilmente (grazie all'interruzione della politica di finanziamento del bilancio pubblico da parte della Banca Centrale), il tasso resta alto al 18,6% circa.



Pressione fiscale

In aumento anche per la necessità di reperire risorse necessarie a mantenere l'ambizioso piano di investimenti pubblici.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2020

Rischi operativi

- Business climate
- Rispetto dei contratti
- Sistema giudiziario



Business climate

Come parte del programma economico, l'Etiopia sta tentando di migliorare il clima per gli investimenti. L'obiettivo è promuovere un ambiente favorevole alle imprese e risolvere il problema dell'accessibilità finanziaria agli investitori. A tal proposito, le procedure per i prestiti dovrebbero essere riviste.



Rispetto dei contratti

Si sono riscontrate incongruenze ed incertezze nel rispetto dei contratti anche d'appalto, nonché casi di doppia imposizione.



Sistema giudiziario

Si segnalano ancora episodi di violazione dei diritti umani soprattutto in merito ai recenti conflitti etnici insorti nel Paese. La corruzione è sempre presente anche a causa dei bassi stipendi dei funzionari pubblici.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2020

Overview

L'Etiopia è un partner prioritario dell'Italia e dell'Unione Europea in Africa sub-sahariana, un punto di riferimento essenziale per la stabilità di una regione che ha rapporti di lungo corso con il nostro Paese e che riveste oggi un ruolo cruciale per la sicurezza internazionale.

Le relazioni politiche bilaterali proseguono su di un piano di ottima collaborazione, specie a partire dalla restituzione da parte italiana della Stele di Axum (aprile 2005), che ha aperto un nuovo capitolo nei rapporti fra i due Paesi. Frequenti le visite bilaterali, come dimostrano quelle del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a marzo 2016, del Primo Ministro etiopico Abiy Ahmed Ali a gennaio 2019 e gennaio 2023 a Roma e quella della Presidente di Consiglio Giorgia Meloni ad aprile 2023.

Il ruolo che l'Etiopia svolge in alcune delle principali situazioni di conflitto nel Corno d'Africa, come la Somalia o il Sud Sudan, la rende un partner imprescindibile in questa regione del mondo.

Ma, al di là delle ragioni storiche e geopolitiche che giustificano intensi rapporti bilaterali, vi sono oggi concreti interessi economici per l'Italia in Etiopia. Il sostenuto trend positivo fatto registrare dal Paese negli ultimi decenni (oltre 10% di crescita media del PIL dal 2004), l'apertura - seppur timida - agli investitori internazionali, il basso costo del lavoro, le dimensioni ragguardevoli del mercato (con una popolazione di oltre 120 milioni), la disponibilità di fonti energetiche nazionali (idroelectriche), i collegamenti aerei diretti con l'Italia e, non da ultimo, la presenza di una comunità italiana limitata ma ben inserita, rappresentano i punti di forza su cui costruire rapporti economico-commerciali più dinamici.

L'interscambio commerciale, ancora al di sotto delle reali potenzialità e fortemente concentrato, è cresciuto costantemente negli anni. Nel 2023 l'interscambio ha raggiunto i 263 milioni di euro, sostanzialmente stabile dall'anno precedente, con esportazioni italiane pari a 182 milioni e importazioni pari a 81 milioni. I principali settori in cui operano le aziende italiane sono infrastrutture e trasporti, macchinari agricoli e veicoli industriali, tessile, energetico, telecomunicazioni, agroindustria, e quello minerario.

L'Etiopia è il quinto mercato di destinazione dell'export Italiano in Africa sub-sahariana. L'Italia è il dodicesimo cliente e ventesimo fornitore a livello mondiale, secondo partner commerciale a livello europeo. La quota di mercato del nostro export è pari all'1.55%, dietro solo a UK (2.39%) ma davanti a Francia (1.26%) e Germania (1.02%). Circa la metà del nostro export è basato su macchinari e apparecchiature, in particolare macchine industriali specializzate e di impiego generale (motori e generatori). Seguono prodotti della siderurgia, tessuti, componenti di autoveicoli (granaglie, prodotti in metallo ed elementi da costruzione in metallo). Per quanto riguarda le importazioni, esse si concentrano nel settore agricolo (caffè, semi oleaginosi e altri prodotti di colture permanenti) e nelle produzioni conciarie e tessili. Questi dati non tengono conto del fenomeno delle triangolazioni (via Paesi del Golfo) e dei beni prodotti da aziende italiane presso stabilimenti in Paesi terzi (ad esempio, IVECO in Cina e Piaggio in India).

Gli Investimenti Diretti Esteri italiani in Etiopia ammontano per il 2023 a 723 milioni di euro, con un trend in costante crescita negli ultimi cinque anni. Gli IDE etiopi in Italia invece ammontano a 400 milioni di euro.

La presenza economica italiana in Etiopia consta di un variegato gruppo di imprenditori residenti, in molti casi presenti nel Paese da oltre quarant'anni (con la parentesi del regime di Menghistu, che ha costretto molti di questi a lasciare il Paese per poi farvi ritorno dopo il 1991), e di gruppi e aziende che hanno iniziato ad operare in Etiopia in tempi più recenti sulla spinta della forte crescita economica che ha caratterizzato il Paese nell'ultimo decennio. Alcuni grandi progetti infrastrutturali del Paese sono affidati a società italiane: è il caso della Salini-Impregilo, che ha realizzato in Etiopia venti grandi progetti per un valore di oltre 9 miliardi di euro, la maggior parte dei quali nel settore dell'energia idroelettrica. Il Gruppo si è da ultimo occupato dei due principali impianti idroelettrici del Piano di Sviluppo Energetico del Paese, ovvero Koysa (Gibe IV) sul fiume Omo e la GERD (Grand Ethiopian Renaissance Dam) sul Nilo Azzurro, dopo gli impianti di Gilgel Gibe I, Gilgel Gibe II e il progetto idroelettrico Gibe III. Nell'assemblaggio di veicoli commerciali, CNH/IVECO opera in Etiopia dal 1970 tramite la JV AMCE (Automotive Manufacturing Company of Ethiopia) di cui Iveco detiene il 70%, mentre il restante 30% è di proprietà del Ministero dell'Industria e del Commercio etiopico.

Gli operatori italiani nutrono un generale ottimismo circa il futuro del Paese, ma non mancano di sottolineare gli aspetti critici che caratterizzano questo contesto e che colpiscono indistintamente tutte le imprese private, siano esse straniere o locali.

Ultimo aggiornamento: 14/10/2024

Scambi commerciali

| Export italiano verso il paese: ETIOPIA | 2022 | 2023 | 2024 | 2024 | 2025 |
|--|--------|-------|--------|------|------|
| Totale (mln. €) | 179,47 | 182,2 | 168,17 | | |
| Variazione (%) | 1,8 | 1,5 | -7,4 | | |

| Merci (mln. €) | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|-------|-------|-------|
| Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura | 0,44 | 0,54 | 1,27 |
| Prodotti alimentari | 2,82 | 3,9 | 2,32 |
| Prodotti tessili | 1,42 | 2,43 | 8,12 |
| Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili | 1,92 | 1,38 | 0,93 |
| Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio | 4,66 | 5,16 | 5,29 |
| Carta e prodotti in carta | 4,28 | 6,63 | 4,56 |
| Prodotti chimici | 9,7 | 9,73 | 7,85 |
| Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici | 10,2 | 3,75 | 7,75 |
| Articoli in gomma e materie plastiche | 6,41 | 3,9 | 4,1 |
| Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 5,25 | 4,59 | 2,13 |
| Prodotti della metallurgia | 4,6 | 4,77 | 4,89 |
| Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature | 10,64 | 9,86 | 12,69 |
| Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi | 5,48 | 6,27 | 4,79 |
| Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche | 18,81 | 23,43 | 16,26 |
| Macchinari e apparecchiature | 53,59 | 59,57 | 57,16 |
| Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | 26,31 | 22,33 | 14,68 |
| Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari) | 0,55 | 2,1 | 3,21 |
| Mobili | 8,81 | 7,38 | 3,3 |
| Prodotti delle altre industrie manifatturiere | 2,43 | 2,74 | 5,72 |

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

Scambi Commerciali (ETIOPIA)

| Import italiano dal paese: | 2022 | 2023 | 2024 | 2024 | 2025 |
|----------------------------|------|-------|--------|------|------|
| ETIOPIA | | | | | |
| Totale (mln. €) | 95,8 | 81,27 | 108,26 | | |
| Variazione (%) | 65,1 | -15,2 | 33,1 | | |

| Merci (mln. €) | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|-------|-------|-------|
| Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura | 63,89 | 48,74 | 56,36 |
| Prodotti alimentari | 3,64 | 0,45 | 0,44 |
| Prodotti tessili | 15,5 | 16,6 | 19,47 |
| Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia) | 6,55 | 8,25 | 26,38 |
| Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili | 3,75 | 3,35 | 2,69 |
| Macchinari e apparecchiature | 0,14 | 2,06 | 1,49 |

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.



Investimenti con l'Italia - Stock

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



Investimenti con l'Italia - Flussi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Presenza italiana

ACOS S.P.A



- Via del Progresso, 32
36060 Molvena (VI)- ITALY
Tel.: (0039) 0424 411356
Fax: (0039) 0424 418652
e-mail: info@acosnet.it
- <http://www.acosnet.it/it/home/company>
- - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

ADRIA.MED. SRL



- Zona Industriale Madonna Degli Angeli
Via Ignazio Silone 1,
65028 Tocco Da Casauria (PESCARA)
Servizio Clienti: 085/8886011 - Fax: 085/8883748
email: info@adriamed.com
- <http://adriamed.com/>
- - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici

AFRICAN COTTONS



- Email: camillo@village-industry.net
- - Prodotti tessili

AGREX S.P.A



- Via Balla 55/57,
35010 - Villafranca Padovana (PD) - IT
alt +39 049 50.00.000
Fax: +39 049 90.75.524
Email: info@agrex.com
- <http://www.agrex.it/>
- - Macchinari e apparecchiature

ALTAY SCIENTIFIC, SPA



- Via Tuscolana 242
00046 Grottaferrata, Italia
Tel: +39 06 945501
- <http://www.altayscientific.com/it/altay/chi-siamo/privacy-policy/>
- - Attività professionali, scientifiche e tecniche

AMCE - IVECO



- Via Puglia 35, 10156 Turin (Italy)
Tel: +39 011/0072111
Fax: +39 011/0074555
- <http://www.iveco.com/>

- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

ASFA PLC

- Tel: +251 11 5511859/93
Fax: +251 11 5519803
Email: asfa@ethionet.et
- - Prodotti alimentari

BANCA UBAE

- Sig. Gian Luca Luciano - Relationship Manager
telefono +39 06 42377383
fax +39 06 42046425
gianluca.luciano@ubae.it
internationalbusiness@ubae.it
- <http://www.bancaubae.it>
- - Attività finanziarie e assicurative

BARSANTI MACCHINE

- Via Dorsale 23/B, 54100 Massa - Italia
Tel: +39 0585608 1
Fax: +39 0585 608 901
Email: info.barsanti@ism.it
- <http://barsantimacchine.ism.it/>
- - Macchinari e apparecchiature

BONIFICA S.P.A ITALIA

- Holding di Ingegneria S.p.A.
Piazza di Campitelli, 2
Roma (00186) - Italia
Tel: +3906415391
email: holding.ingegneria@bonifica.it
- <http://www.bonificagroup.com/>
- - Costruzioni

DANIELI

- Via Nazionale, 41
33042 Buttrio (UD) Italy
Tel (39) 0432.1958111
Email: info@danieli.com
- <http://www.danieli.com/>
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

DELLAS SPA



- Via Pernisa, 12, 37023 Lugo di Grezzana VR, Italia
Tel: +39 0458801522
Fax +39 0458801302
Email: info@dellas.it
- <http://www.dellas.it/>
- Produzione e commercializzazione di utensili diamantati per la lavorazione del marmo, granito e agglomerato.
- - Macchinari e apparecchiature

DRILLMEC TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.P.A.



- Via Larga, 201
47522 Cesena (FC) - Italy
Tel: +39 0547319111
Fax: +39 0547319313
e-mail: trevifin@trevifin.com
- http://www.trevifin.com/viewdoc.asp?co_id=888&cg=201
- - Costruzioni

ELC ELECTROCONSULT S.P.A.



- Via Primo Maggio, 41
20021 - Baranzate, Milan - Italy
Tel: +390249538450
Fax: +390249538470
Email: info@elc-electroconsult.com
- <http://www.elc-electroconsult.com/>
- - Costruzioni

ELMI OLINDO & CO. PLC. GENERAL CONTRACTOR



- Tel: +251116637690/1/2
Fax: +251116637689
P.O. Box 4215 - Addis Ababa - Ethiopia
Email: giancarlo@elmiconstruction.com / alberto@elmiconstruction.com / paolo@elmiconstruction.com
- <http://www.elmiconstruction.com/>
- - Costruzioni

ENDECO S.P.A



- Prato della Valle, 81
35123 Padova - Italy
Tel: +39 049655433
Email: endeco@endeco.it
- <http://www.endeco.it/>
- - Costruzioni

ETHIO APAREL PLC



- SIG.RA GIULIANA ZUCCATO
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

FRATELLI NARDELLI



- Tel: +251114160559
P.O.Box 6385 - Addis Ababa - Ethiopia
Email: evinardelli@yahoo.it/evinardelli@hotmail.com
- Produzione e fornitura di cemento
- - Costruzioni

FRI-EL GREEN POWER S.P.A.



- Piazza della Rotonda 2
00186 Roma (RM)- Italia
Tel: +39 0668804163
Fax: +39 0668212764
e-mail: info@fri-el.it
- <http://www.fri-el.it/>
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

GEOMETRA LUIGI VARNERO P.L.C



- Tel: +25111 5514511
Fax: +25111 5511496
Email: info@varnero.com
- - Costruzioni

GIOVANNI ALFANO FARM



- SIG. GIOVANNI ALFANO
- - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

GMM GARMENT



- KK/N/Silk, Lafto K/15 Block 12
P.O.Box 1285 code 1110
Tel: +251 114-197374/75/+251 116-522872
Fax: +251 114-197376
Email: info@gmmgar.com
- <http://www.gmmgar.com/>
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

IGNAZIO MESSINA & C.



- Via G. D'Annunzio 91, 16121 Genova - Italia
Tel: +3901053961
Fax: +390105396264
Email: info@messinainline.it
- <http://www.messinainline.it/wps/portal/messina>
- - Trasporto e magazzinaggio

ITALFERR (GRUPPO FS)



- Via V. G. Galati, 71 - 00155 Roma - Italia
Tel: +0039 0649751
Email: italferr@italferr.it
- <http://www.italferr.it/>
- - Altre attività dei servizi

MACCAFERRI SOUTHERN AFRICA



- 15 Konigkramer Road New Germany
Pinetown 3610,
PO Box 815 Durban - South Africa
Tel: +27 317050500
Email: dbn@za.maccafferri.com
- <http://www.maccafferri.com/za/>
- Ingegneria / Soluzioni industriali.
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento

Nove Consulting



- Via Olindo Guerrini, 21 00137 Roma
Sede operativa: Via Luigi Schiavonetti 290 00173 ROMA
Tel. +39 335 388257/ +39 06 72673344
Fax +39 06 7231016
E-mail: info@novebc.it; fabiosantoni.noveconsulting@gmail.com
- <http://www.novebc.it/>
- - Macchinari e apparecchiature

OCFA METAL MANUFACTURING



- Tel: +251114340111/26
Fax: +251114341396
P.O Box 593 - Addis Ababa - Ethiopia
Email: croce@ethionet.et
- - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

PEDRINI SPA



- SIG. RENATO ZAMBETTI
- - Macchinari e apparecchiature

Pert Srl



- Via Palladio, 17
33010 Tavagnacco - Udine, Italy
Tel: +39 0432575258
Fax: +39 0432575035
Email: info@pertengineering.com
- <http://www.perteco.com/006-partners-eng.html>



- - Prodotti della metallurgia

RONCHI & PARTNERS



- Via Daniele Manin, 10, 20020 Magnago MI, Italia
Tel: +39 0331 658273
Email: g.ronchi@ronchiepartners.it
- <http://www.ronchiepartners.it/profilo/>
- Consulenza aziendale / Ingegneria / Controllo di gestione.
- - Altre attività dei servizi

SAHARA SRL



- Via Rovescio, 113
47522 CESENA (FC)
Tel: +39 0547353594
- - Macchinari e apparecchiature

Salini Impregilo S.p.A.



- Via dei Missaglia, 97 - 20142 Milano
Tel: +39 0244422111
Fax: +39 0244422293

- Via della Dataria, 22 - 00187 Roma
Tel: +39 0667761
Fax: +39 066776288
Email: info@salini-impregilo.com
- <http://www.salini-impregilo.com/>
- - Costruzioni

Siatex S.r.l.



- Viale Della Repubblica, 245
PRATO (PO ITALY)
Tel: +39 0574625179
Fax: +39 0574625189
email: info@siatex.it
- <http://www.siatexmacchinetessili.com/>
- - Macchinari e apparecchiature

SIEMENS ITALIA



- Viale Piero e Alberto Pirelli, 10
20126 Milano - Italia
Tel: +39 02/2431
Email: infodesk.it@siemens.com
- <http://www.siemens.com/entry/it/it/>
- - Servizi di informazione e comunicazione



TOP VIEW



- Tel:
- Fax:
- P.O Box:
- Email: luigi.ferrari@outlook.com / s.ferrari@database.it / st.ferrari@database.it
- - Altre attività dei servizi

TREVI Construction Limited Ethiopia Branch



- Sub City Bole - Kebele 08/09 - H.N°306
P.O.BOX 12616 Addis Ababa
Tel. +251.116180455
Fax +251.116180454
Email: drillmecethiopia@gmail.com
- - Costruzioni

Villalta S.r.l



- Via Vittorio Alfieri, 14
35010 Gazzo (PD) ITALY
Tel: +39 0499425577
Fax +39 0499425707
Email: info@villaltasrl.it
- <http://www.villaltasrl.it/>
- - Macchinari e apparecchiature



Banche preaffidate da SACE

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



Accordi economico-commerciali con l'Italia

| Anno | Accordo / Descrizione |
|------|---|
| 2009 | Convenzione per evitare la Doppia Imposizione Accordo volto ad evitare la doppia imposizione sul reddito e prevenire l'evasione fiscale. |
| 2006 | Accordo bilaterale di mutua assistenza amministrativa in materia doganale |
| 1997 | Accordo per la Protezione degli Investimenti Accordo che ha migliorato sensibilmente il quadro giuridico a tutela degli investimenti italiani. Prevede anche la garanzia del rimpatrio all'estero dei capitali o dei profitti, in qualsiasi valuta convertibile. |

FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ETIOPIA

L'Etiopia è una delle mete africane più interessanti da visitare. Il Paese spazia da paesaggi naturali a testimonianze storiche legate alla cultura religiosa. Sono presenti diversi monumenti dell'epoca paleolitica che costituiscono una base importante per la cultura etiopica. Non a caso, i primi fossili di ominidi sono stati trovati proprio in queste terre.

Il settore alberghiero si sta ampliando enormemente grazie alla costruzione di hotel, lodge e resort. I potenziali investitori possono approfittare di tale opportunità attraverso investimenti diretti o joint-venture con gli etiopici.

Ultimo aggiornamento: 10/02/2020



FLUSSI TURISTICI: ETIOPIA VERSO L'ITALIA

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato